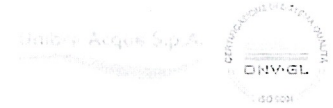




SETTORE CONTROLLO PROCESSI AMBIENTALI



UMBRAACQUE
 Tipo atti: In Partenza
 Prot. n. 0110290/18 del 02/10/2018
 UOP: PROTOCOLLO UA

Spett./le

AURI**Autorità Umbra Rifiuti e Idrico**

Via San Bartolomeo 79

06135 PerugiaPec auro@postacert.umbria.it

Oggetto: Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59 – Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. A) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Ditta:	LAVASECCO COSMOCLEAN DI TAMBARO MARIA CARHINA
Sede Legale:	Via M. L. King 2/C, Umbertide (PG)
Unità locale:	Via Martiri dei Lager 6, Umbertide (PG)

Premesso che il **disciplinare tecnico di gestione del servizio di fognatura**, stabilisce:

- **art. 8 – Condizionamento delle acque reflue in pubblica fognatura**
"Le acque reflue provenienti da tutti gli insediamenti, prima di essere immesse in pubblica fognatura, devono essere trattate in fossa imhoff o fossa biologica, debitamente dimensionata, ai fini di rendere compatibile il refluo a percorrere idraulicamente e con minore impatto ambientale le fognature esistenti miste o nere. Infatti il refluo deve essere accettabile per eventuali scarichi dati da scolmatori e/o depuratori posti a valle della rete"
- **art. 15 – Prescrizioni per lo scarico in pubblica fognatura**
"..... Ai sensi dell'art. 33 del D.lg. 152/99 e s.m.i. in riferimento alle caratteristiche qualitative e quantitative, le acque reflue industriali provenienti da cicli di lavorazione, previa valutazione del Soggetto Gestore, possono essere immesse in pubblica fognatura, ma devono essere sottoposte almeno ai trattamenti sopra descritti ed eventualmente a pretrattamenti idonei a limitare il carico inquinante."

Premesso che la D.G.R. 2 luglio 2013, n. 717, **Direttiva Tecnica Regionale**: "Disciplina degli scarichi delle acque reflue" approvata con deliberazione di Giunta regionale 24 aprile 2012, n. 424 – Modifica articolo 9 e semplificazione adempimenti, stabilisce che:

- **art. 9 – Criteri per l'assimilabilità delle acque reflue industriali a quelle domestiche**
 - "1. Gli scarichi delle acque reflue di attività di produzione di beni e prestazione di servizi, provenienti esclusivamente dal metabolismo umano e da servizi igienici, cucine e mense, sono assimilati agli scarichi di acque reflue domestiche e, qualora in pubblica fognatura, ai sensi del precedente articolo 3 comma 3, non necessitano di dichiarazione di assimilazione e di autorizzazione allo scarico."
 - "2. Sono assimilate alle acque reflue domestiche le acque reflue industriale derivanti da:
 - F. Acque reflue con caratteristiche qualitative equivalenti a quelle domestiche :



Umbra Acque S.p.A.
Via Martiri dei Lager 6
06044 Umbertide (PG)



SETTORE CONTROLLO PROCESSI AMBIENTALI

- a) le acque che prima di ogni trattamento depurativo presentano le caratteristiche qualitative e quantitative di cui alla tabella 10;
 - b) le acque reflue provenienti da insediamenti in cui si svolgono attività di cui alla tabella 7A con le limitazioni indicate nella stessa tabella;
 - c) le acque reflue provenienti dalle categorie di attività elencate nella tabella 7B, con le limitazioni indicate nella stessa tabella;"
- "8. Gli scarichi delle acque reflue provenienti dalle attività di cui al comma 2, punto F, lettera c), provenienti dalle categorie di attività elencate nella Tabella 7B, necessitano di dichiarazione di assimilazione in cui si attesti che l'attività svolta rientra tra quelle elencate nella Tabella 7B e rispetta le limitazioni indicate nella stessa tabella. Nel caso di scarichi che recapitano in pubblica fognatura non è necessaria la domanda di autorizzazione,"
- "11. Tutti gli scarichi assimilati alle acque reflue domestiche, recapitanti non in pubblica fognatura e quelli recapitanti in pubblica fognatura di cui al comma 2. Punto F, lettere a) e c), devono essere resi accessibili per il controllo, da parte dell'Autorità competente, mediante la predisposizione di un apposito punto di controllo prima dell'allaccio alla pubblica fognatura. Per le situazioni esistenti, ove sia accertata l'impossibilità tecnica di realizzare il punto di controllo, dovrà essere garantito un sistema alternativo di controllo dello scarico, avente caratteristiche permanenti ed adeguate alle necessità di controllo dell'Autorità competente. Sulla dichiarazione di assimilazione deve essere riportata l'ubicazione del punto di controllo."
- "12. L'assimilazione alle acque reflue domestiche non è comunque consentita nel caso di scarichi provenienti da stabilimenti nei quali si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione Delle sostanze pericolose di cui all'art. 15 e nei scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazioni superiori ai limiti di rilevabilità."
- "13. Qualora vengano a mancare le condizioni di fatto e di luogo che hanno consentito l'assimilazione lo scarico diventa a tutti gli effetti uno scarico industriale."

Vista la documentazione presentata al SUAP del comune di UMBERTIDE, relativa allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue provenienti dall'insediamento produttivo ubicato in Via Martiri dei Lager 6, Umbertide (PG).

Considerato che la ditta dichiara l'assimilazione alle acque reflue domestiche in pubblica fognatura per il punto 5 della tabella 7B;

UMBRA ACQUE S.p.A., in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato PRENDE ATTO di tale dichiarazione.

Prescrizioni

" ACQUE REFLUE ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE

- a1 le acque reflue provenienti dai locali adibiti a bagni e spogliatoi, prima dell'immissione nella pubblica fognatura vengano trattate attraverso fossa IMHOFF di adeguata capienza, nel rispetto delle norme vigenti in materia di scarichi fognari;
- a2 le acque reflue provenienti dai locali adibiti a lavorazione, prima dell'immissione nella pubblica fognatura vengano trattate attraverso idoneo impianto di adeguata capienza, nel rispetto delle norme vigenti in materia di scarichi fognari;
- a3 lo scarico delle acque reflue provenienti dai locali adibiti a lavorazione dovrà avvenire in un pozzetto di campionamento dedicato da realizzare come da schema allegato;
- a4 il pozzetto di campionamento dovrà essere segnalato con cartellonistica riportante la dicitura "POZZETTO DI CAMPIONAMENTO" da installare verticalmente su palo, dove non ci siano le condizioni per l'istallazione verticale dovrà essere segnalato con cartellonistica orizzontale;



Umbra Acque S.p.A.



SETTORE CONTROLLO PROCESSI AMBIENTALI

- a5 il pozzetto di campionamento dovrà essere sempre accessibile e libero da qualsiasi ostacolo che ne possa compromettere l'apertura e l'ispezione

AUTORIZZAZIONI ALLO SCARICO
Il Responsabile
(Geom. Andrea POSSIERI)

AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Il Responsabile
(P.I. Valter ROGARI)

QUALITA' TECNICA E COMMERCIALE
Il Responsabile
(Ing. Marino BURINI)



Umbra Acque S.p.A.



SETTORE CONTROLLO PROCESSI AMBIENTALI

Pozzetto di campionamento - Schema per la realizzazione

LEGENDA

- 1 Tubazione in ingresso
- 2 Tubazione in uscita
- 3 Chiusino in ghisa

